

Trasporto locale, oggi venerdì nero anche in Abruzzo Tutte le fasce garantite

ABRUZZO. E' confermato per oggi venerdì 22 marzo, lo sciopero di 24 ore del trasporto pubblico locale proclamato dalle Segreterie Nazionali di Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti, Faisa Cisl e Ugl trasporti.

Questa decisione delle Segreterie Nazionali è dovuta alla persistente incertezza sul quadro complessivo delle risorse finanziarie destinate al trasporto locale e al mancato avanzamento del negoziato per il rinnovo contrattuale.

«Malgrado l'istituzione dall'1 gennaio di un apposito Fondo nazionale dedicato al finanziamento del trasporto locale, che dovrebbe stabilizzare per il triennio 2013-2015 i trasferimenti statali già previsti nel precedente biennio 2011-2012», spiegano i sindacati, «rimane tuttora indefinita la destinazione da parte delle Regioni delle risorse finanziarie di propria pertinenza, che rappresentano oltre il 22% del totale (circa 1,4 su poco più di 6,3 miliardi di euro/anno). Anzi, diverse Giunte regionali stanno in questi giorni proponendo ai rispettivi Consigli, in sede di assestamento dei bilanci regionali 2013, la drastica riduzione o in qualche caso, addirittura, l'azzeramento di queste indispensabili risorse ulteriori».

Per i sindacati è quindi concreto il rischio che già a partire dal 2013 non siano previste per il settore neanche le risorse complessive trasferite nel 2011 e nel 2012, per effetto della riduzione delle quali nel corso dell'ultimo biennio è stato ridotto il servizio e sono aumentate le tariffe.

Nel corso della vertenza contrattuale si sono finora svolti 9 scioperi nazionali. Il sindacato considera il rinnovo contrattuale, nell'ambito del nuovo CCNL della Mobilità, «uno strumento indispensabile per il necessario riassetto produttivo ed industriale del settore. In assenza di questo strumento e per effetto della contrazione delle risorse finanziarie destinate al settore, nel corso dell'ultimo triennio si è ridotto ed è peggiorato il servizio offerto, sono aumentate le tariffe e, parallelamente, si sono moltiplicate le vertenze sindacali aziendali, con la disdetta da parte di numerose aziende degli accordi di secondo livello, con diversi casi di pagamento ritardato degli stipendi e, soprattutto a partire da fine 2011, con crescenti difficoltà nella tenuta dei livelli occupazionali». Al momento si stima che oltre 2.500 autoferrotranvieri siano attualmente destinatari di una qualche forma di ammortizzatori sociali in deroga (CIG e contratti di solidarietà), le cui risorse, peraltro, sono attualmente programmate e disponibili ancora per poche settimane.

Nel corso della vertenza contrattuale si sono finora svolti 9 scioperi nazionali. Il sindacato considera il rinnovo contrattuale, nell'ambito del nuovo CCNL della Mobilità, «uno strumento indispensabile per il necessario riassetto produttivo ed industriale del settore. In assenza di questo strumento e per effetto della contrazione delle risorse finanziarie destinate al settore, nel corso dell'ultimo triennio si è ridotto ed è peggiorato il servizio offerto, sono aumentate le tariffe e, parallelamente, si sono moltiplicate le vertenze sindacali aziendali, con la disdetta da parte di numerose aziende degli accordi di secondo livello, con diversi casi di pagamento ritardato degli stipendi e, soprattutto a partire da fine 2011, con crescenti difficoltà nella tenuta dei livelli occupazionali». Al momento si stima che oltre 2.500 autoferrotranvieri siano attualmente destinatari di una qualche forma di ammortizzatori sociali in deroga (CIG e contratti di solidarietà), le cui risorse, peraltro, sono attualmente programmate e disponibili ancora per poche settimane.

LE FASCE GARANTITE

Le fasce orarie garantite: Ama L'Aquila 6.30/8.30- 13.10/17.10; Gtm Pescara 6.00/9.00- 12.00/15.00, La Panoramica Chieti 6.00/9.00- 12.00/15.00; Baltour Teramo 6.00/9.00- 13.00/16.00.

Arpa: 5.30(8.30-13.30/16.30; Fas 6.00/9.00- 12.00/15.00; Di Fonzo 5.00/8.30-13.00/15.30; Napoleone

5.30/8.30-13.30/16.30; Cerella 5.00/8.30-13.00/15.30; Satam 5.30/8.30-13.30/16.30; Tessitore 6.00/9.00-13.00/16.00; Di Giacomo 5.00/8.30-13.00/15.30

